

COMUNICATO STAMPA

Sta per nascere Equa, la prima guida digitale al consumo responsabile

Osservatorio Diritti lancia una raccolta fondi per completare lo sviluppo di un'App che valuta le aziende in base al rispetto di diritti umani, ambiente e animali

Milano, 6 marzo 2024 - L'impoverimento economico e sociale a cui stiamo assistendo è causato senz'altro anche da quelle aziende che non rispettano i diritti umani, l'ambiente e gli animali. Ma senza sapere come si comportano davvero le imprese, **i consumatori non possono opporsi alla logica del prezzo più basso**. Come possono premiare chi produce beni e servizi in modo responsabile, oppure chiedere a chi non lo fa di cambiare strada?

Proprio per rispondere a questa necessità di informazioni, sta per nascere **Equa, la prima guida digitale in Italia al consumo responsabile**.

Il progetto è stato ideato e sviluppato dall'associazione non profit che pubblica **Osservatorio Diritti**, testata online indipendente specializzata in diritti umani che ha appena [lanciato un crowdfunding sulla piattaforma Produzioni dal Basso](#) a sostegno di Equa.

L'obiettivo di questa campagna di raccolta fondi è portare a termine lo sviluppo di **un'app che permetterà** a tutti di conoscere in pochi secondi le informazioni più importanti per **fare acquisti in base ai propri valori**.

PERCHÉ EQUA?

«Abbiamo deciso di chiamare questa App “Equa” perché **tutto il progetto ruota intorno al concetto di giustizia**: verso i lavoratori e le persone in genere, nei confronti dell'ambiente in cui viviamo e degli animali che abitano questo Pianeta», spiega **Marco Ratti**, direttore responsabile di *Osservatorio Diritti* e coordinatore del progetto.

Tutto parte dai nostri ricercatori, che **ogni giorno passano ai raggi X il comportamento delle aziende** attraverso griglie di valutazione elaborate in modo tale da mantenere il massimo grado di oggettività. Un lavoro certosino, che è diventato possibile dopo essersi dotati di tutti gli strumenti necessari: database per scoprire, per esempio, chi opera in paradisi fiscali o in regimi oppressivi; accesso a giornali specializzati; collaborazione con altri centri di ricerca.

Tutti i dati raccolti e analizzati confluiscono nell'app Equa, che permetterà al consumatore di conoscere l'impatto sociale, ambientale e sugli animali dell'azienda analizzata.

COME FUNZIONA L'APPLICAZIONE

Chi scaricherà l'App potrà:

1. visualizzare una scheda/azienda contenente un punteggio da 0 a 100;
2. leggere un articolo introduttivo suddiviso in diritti umani, ambiente, animali;
3. mobilitarsi, inviando un messaggio precompilato all'azienda;
4. scorrere l'elenco dei marchi dell'impresa analizzata;
5. conoscere la struttura proprietaria della società (elenco controllate);
6. consultare le schede di valutazione dettagliate, con punteggi divisi per macroaree;
7. vedere l'elenco dei principali marchi del settore ricercato, con indicazione della capogruppo e del punteggio;
8. conoscere le alternative più etiche del prodotto cercato.

Una volta rilasciata, l'app sarà **Freemium**: completamente gratuita, salvo gli ultimi tre punti dell'elenco precedente. E l'importo dell'abbonamento, per chi deciderà di sottoscriverlo, potrà essere scelto **in base alle proprie possibilità**: saranno proposte diverse cifre, ma in ogni caso, sia che si scelga il valore minimo, sia che si opti per quello massimo, sarà consentito a tutti gli abbonati l'accesso completo ai contenuti Premium.

PERCHÉ UNA RACCOLTA FONDI

«**Equa è un progetto che ha senso solo se resta indipendente**: non vogliamo rivolgerci ad aziende che potrebbero violare i diritti, l'ambiente o gli animali. E quindi **non può che essere finanziato dal basso**», dice ancora Ratti.

La campagna - che prevede anche alcune ricompense per i sostenitori - ha come obiettivo economico la raccolta di **25 mila euro**. E se si riuscirà a raggiungere il 90% del totale, **Etica Sgr** (Gruppo Banca Etica) è **pronta a metterci il restante 10 per cento**.

Ecco, nel dettaglio, cosa permetteranno di fare le donazioni.

- Ricerca sulle aziende (il cuore di tutto il progetto);
- Sviluppo e aggiornamento tecnologico di Equa e di un sito web collegato (www.equapp.it);
- Abbonamenti a database specializzati;
- Campagne di comunicazione per incentivare il consumo responsabile;
- Consulenza legale (il rischio denuncia è dietro l'angolo).

«Questa avventura è cominciata grazie all'importante sostegno economico di **Etica Sgr**, del **Gruppo Banca Etica**, che ha creduto in noi, permettendoci di partire», racconta Ratti. «Ma ora dobbiamo arrivare alla pubblicazione dell'app e far crescere questo progetto come merita. E per farcela **ci serve il sostegno di chi crede**, come noi, **che cambiare le cose un acquisto alla volta sia davvero possibile**».

CHI SIAMO

Questo progetto è stato avviato da **Osservatorio sui Diritti Umani ETS**, l'associazione non profit che pubblica *Osservatorio Diritti*, con l'appoggio di due partner fondamentali:

- il **Centro Nuovo Modello di Sviluppo**, che ha redatto per anni la storica Guida al consumo critico;
- **Ethical Consumer**, il più importante network internazionale che collega realtà attive sul tema del consumo etico in tutto il mondo e che

ha accolto la nostra associazione tra i suoi membri, condividendo con noi la metodologia di analisi delle aziende e aiutandoci nella formazione dei ricercatori.

Le griglie di valutazione delle aziende, inoltre, sono controllate da un **comitato scientifico indipendente** in corso di formazione.

Ne fanno già parte: **Francesco Gesualdi** (Centro Nuovo Modello di Sviluppo), **Deborah Lucchetti** (coordinatrice italiana della Campagna Abiti Puliti), **Ugo Biggeri** (coordinatore europeo della Global Alliance for Banking on Values, la rete mondiale di banche etiche), **Gabriella D'Amico** (vicepresidente di Assobotteghe), **Jason Nardi** (presidente di Ries, Rete italiana per l'economia solidale).

Le informazioni di mercato che ci aiutano a scegliere su quali aziende concentrare la ricerca, infine, sono condivise con noi gratuitamente dalla società **Businesscoot**.

Info e contatti

redazione@osservatoriodiritti.it

www.equapp.it

Facebook → [Osservatorio Diritti](#)

Instagram → [osservatoriodiritti](#)

X (Twitter) → [@OsservaDiritti](#)

Telegram → [Osservatorio Diritti](#)